

**NEWSLETTER SULL'ATTIVITA' DELLA DELEGAZIONE ITALIANA PRESSO
L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL CONSIGLIO D'EUROPA
GENNAIO - APRILE 2015**



GENNAIO



La grande questione che il Consiglio d'Europa si è trovato ad affrontare all'inizio del 2015 è nuovamente la questione ucraina e i suoi riflessi sul rapporto tra il CdE e la Federazione Russa dopo la decisione di sospendere il diritto di voto della delegazione russa nell'APCE.

In vista della discussione sul tema prevista per la Prima Sessione 2015, la Delegazione Italiana, in collaborazione con la Delegazione NATO e la Commissione Affari Esteri della Camera, ha promosso il 22 gennaio, un **incontro**

informale con analisti di politica internazionale sulla situazione in Ucraina, che ha visto gli interventi di **Vittorio Strada**, Professore emerito di lingua e letteratura russa all'Università Ca' Foscari di Venezia, **Aldo Ferrari**, Docente di Storia della Cultura Russa all'Università Ca' Foscari di Venezia e Direttore del Programma Russia, Caucaso ed Asia Centrale dell'ISPI.

All'incontro hanno partecipato inoltre **l'On. Fabrizio Cicchitto**, Presidente della Commissione Esteri della Camera, **l'On. Michele Nicoletti**, Presidente della Delegazione parlamentare italiana presso l'APCE, **l'On. Andrea Manciuoli**, Presidente della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO.

Nel corso della Prima Sessione 2015 l'Assemblea Parlamentare ha quindi riesaminato la questione e, nonostante numerosi tentativi di mediazione, alla fine si è deciso di rinnovare le sanzioni e dunque di sospendere il diritto di voto della delegazione russa fino all'aprile 2015.

Nel corso della stessa Sessione, **la Sen. Adele Gambaro** è stata eletta **Presidente della Commissione cultura, scienza, educazione e media**, mentre **l'On. Michele Nicoletti** è stato confermato **Vice Presidente dell'Assemblea**.

FEBBRAIO



La Carta Sociale europea e l'attività del Consiglio d'Europa

La Carta Sociale europea stabilisce un sistema di standard giuridici per facilitare un mutuo e sostenibile sviluppo di tutte le componenti sociali. Una Conferenza di alto livello sulla Carta Sociale Europea si è tenuta a Torino dal 17 al 18 ottobre 2014; essa ha avuto come obiettivo quello di ribadire che i diritti sociali sono parte integrante del modello sociale europeo e, sotto molti aspetti, sono un prerequisito per l'effettivo godimento dei diritti civili e politici.

La presidenza di turno belga ha manifestato il proprio interesse su questo tema organizzando una seconda riunione a Bruxelles dal 12 al 13 febbraio 2015. Alla riunione ha partecipato il Presidente della delegazione parlamentare italiana, **On. Michele Nicoletti**.

Al termine, è stato presentato il "**Documento di Bruxelles**" che contiene una serie di **obiettivi e proposte** suddivisi in quattro punti:

- proteggere i diritti sociali in tempo di crisi;
- assicurare l'armonizzazione nella protezione dei diritti sociali;
- innalzare l'efficacia della Carta sociale europea;
- massimizzare le potenziali sinergie tra Consiglio d'Europa ed Unione Europea nell'area dei diritti sociali.

Spetterà ora agli Stati membri del Consiglio d'Europa, nonché alle Presidenze di turno, dare seguito a questo quadro di proposte nel modo che ritengono più appropriato.



Sempre nel mese di febbraio, la Delegazione italiana ha effettuato delle **audizioni per la selezione dei nominativi da indicare a Strasburgo per il rinnovo del Comitato per la Prevenzione della Tortura (CPT)** del Consiglio d'Europa. La procedura di selezione ha riscosso un rilevante successo, testimoniato dalla presentazione di cinquanta domande da

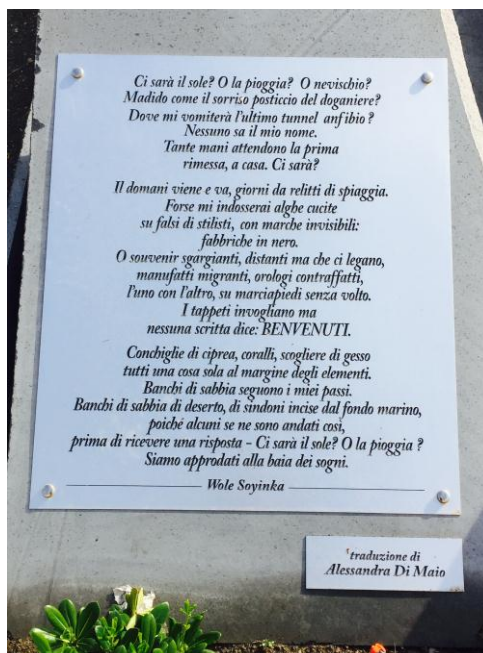
parte di personalità espressione di diversi mondi e competenze. Dopo un attento esame, la Delegazione si è espressa con voto in favore dei tre seguenti nominativi: **Prof. Antonio Marchesi, Prof. Patrizio Gonnella, Dott.ssa Elisabetta Zamparutti**.

MARZO



La Presidente dell'Assemblea Parlamentare del CdE, Anne Brasseur, ha compiuto una **visita in Italia dal 30 marzo al 2 aprile** ed ha incontrato la Presidente della Camera, **Boldrini**, e del Senato, **Grasso**, i Sottosegretari agli Interni, **Manziona**, agli Esteri, **Della Vedova**, e agli Affari europei, **Gozi**, il Presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, **Sisto**, ed il Ministro della Giustizia, **Orlando**, la Delegazione parlamentare italiana all'Assemblea CdE e la Commissione Esteri della Camera.

Mercoledì 1 aprile la Presidente è partita per **Catania** dove ha tenuto una conferenza presso l'Università ed ha fatto visita al **Centro di accoglienza per i minori non accompagnati di Siracusa**. Il 2 aprile, invece, si è recata al **Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA) di Mineo (Catania)**.



La Presidente Brasseur ha lodato l'Italia per il suo ruolo nella promozione dei valori del CdE ed ha espresso solidarietà per il difficile sforzo che il nostro Paese sta compiendo nella gestione dei flussi migratori, sottolineando che le attuali procedure comunitarie sono obsolete ed inique per fronteggiare la massa di immigrati che si sta riversando sulle coste meridionali italiane.

A tal proposito, la Presidente ha definito esemplari l'impegno e la professionalità dimostrata dagli operatori dei centri raccolta per i profughi, in particolare di quello di Mineo, definito un esempio da seguire.

Nel corso della visita, la Brasseur ha evidenziato anche i problemi che caratterizzano il rapporto tra l'Italia ed il CdE: eccessiva lunghezza dei processi giudiziari, massiccio uso dei ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo senza un'adeguata adozione dei principi di complementarità, presenza di preoccupanti fenomeni di corruzione.



Ai fini di favorire la sensibilizzazione, nonché gli studi e le ricerche per prevenire gli atti di violenza che rientrano nell'ambito della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (detta Convenzione di Istanbul, 2011), la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, con il Ministero degli Esteri e della cooperazione internazionale, con la CRUI e il Consiglio d'Europa, ha indetto il **“Premio per la migliore tesi di laurea magistrale e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne” per l'anno 2015.**

Il Premio, uno per le tesi di laurea magistrale ed uno per tesi di dottorato, ha per oggetto tesi discusse presso un'Università italiana, pubblica o privata. La cerimonia di premiazione avrà luogo presso la Camera il 25 novembre 2015, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. **Sono già pervenute alcune tesi.**

APRILE



Si è svolta a Strasburgo dal 20 al 24 aprile la **Seconda Sessione parlamentare 2015**.

La Commissione questioni politiche e della democrazia ha tenuto, insieme alla Commissione regolamento, immunità ed affari istituzionali, l'audizione: *"La corruzione delle élites quale minaccia per la democrazia"*. Vi hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente della Delegazione italiana, **On. Michele Nicoletti**, ed il Presidente dell'Autorità Anti-Corruzione italiana, **Raffaele Cantone**, che, nell'occasione, ha avuto modo di incontrare la Presidente dell'APCE Anne Brasseur e di illustrarle l'impegno italiano nel contrasto alla corruzione, nonché la necessità di un più forte coordinamento internazionale.

La prossima riunione della Commissione avrà luogo a Roma dal 4 al 5 giugno 2015. E' in programma, per la giornata del 4, una **Conferenza sulla corruzione**, mentre il 5, in occasione della riunione della Sottocommissione Medio Oriente, verrà organizzato un **Seminario sui temi della situazione politica nell'area del Mediterraneo**.



Durante la Seconda Sessione **l'On. Santerini è stata nominata Relatore Generale per la lotta al razzismo e all'intolleranza**. Il Consiglio d'Europa ha infatti deciso di lanciare una strategia per combattere i fenomeni di razzismo e di intolleranza in Europa.

La Commissione uguaglianza e non discriminazione ha proposto quindi la creazione di una rete di parlamentari del CdE (*No Hate Parliamentary Alliance*) aperta a parlamentari che intendano assumere una posizione pubblica e proattiva contro il razzismo, l'odio e l'intolleranza, ovunque si manifestino. L'On. Santerini è stata autorizzata a partecipare alla Conferenza *"La tolleranza trionfa sull'odio"* in programma a Bruxelles l'8 maggio 2015.



Nel corso della sessione, su iniziativa dell'On. **Milena Santerini**, si è inoltre tenuto il seminario "*I Rom tra memoria e diritti*", durante il quale è stato presentato il sito "*Giving Memory a Future*" e mostrati dei video sulle persecuzioni subite dalla popolazione Rom durante l'Olocausto.

Al Seminario hanno partecipato fra gli altri il Docente di lingua e cultura rom all'Università di Chieti, **Santino Spinelli**, la scrittrice **Ellie Keen**, l'attivista in difesa dei diritti dei Rom, **Ramon Flores**, ed il Rappresentante Speciale del Segretario Generale del CdE per la popolazione rom, **Ulrich Bunjes**.

L'on. **Maria Edera Spadoni** è stata nominata **Presidente della Sotto Commissione per le Pari Opportunità**.

NUOVI RAPPORTI ASSEGNATI AI PARLAMENTARI ITALIANI

ANDREA RIGONI - *La violenza contro i migranti*

“I migranti sono molto più esposti alla violenza rispetto agli altri membri della popolazione generale. Ciò può essere dovuto ad una serie di motivi, a cominciare da crimini come il traffico e lo sfruttamento degli esseri umani, attraverso il razzismo, la discriminazione e l'intolleranza. La violenza può essere di natura fisica, morale o psicologica. È un fenomeno che interessa tutta l'Europa anche se su piani diversi. I politici e mass media hanno una grande responsabilità nella lotta contro questa pericolosa tendenza ed è necessario che essi non provochino attraverso messaggi razzisti e xenofobi, l'aggravarsi della situazione.

L'introduzione di politiche sempre più restrittive nei confronti dei migranti, e norme sempre più severe contro i migranti irregolari, rischiano di aggravare la loro vulnerabilità. I governi dei paesi del Consiglio d'Europa dovrebbero adottare tutte le possibili misure legislative e istituzionali per combattere la violenza, la discriminazione e l'incitamento all'odio contro i migranti. Politiche speciali dovrebbero essere adottate per prevenire la vittimizzazione e garantire sempre assistenza alle vittime. L'accento principale dovrebbe essere messo in programmi di inclusione sociale, per combattere la stigmatizzazione, il razzismo e la xenofobia. Tenendo conto di questo allarmante problema nei paesi europei, il Consiglio d'Europa e l'Assemblea parlamentare dovrebbero sostenere ulteriori iniziative, come ad esempio una campagna paneuropea per combattere la violenza contro i migranti”.

ADELE GAMBARO - *La libertà di parola in Internet. Promuovere un atteggiamento uniforme*

“L'uso e la condivisione delle informazioni su internet sono diventati incontrollabili con falsi profili sempre più numerosi, posts e commenti anonimi. La gestione delle informazioni private è senza alcuna regolamentazione specifica, né linee guida giuridiche.

L'assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa deve studiare attentamente l'argomento per poter adottare un approccio uniforme ed arrivare ad un bilanciamento tra la libertà di parola e il diritto alla privacy”.

Nella [newsletter relativa alle attività di settembre – dicembre 2014](#), trovate tutti i rapporti assegnati ai parlamentari italiani. Tra questi, si segnala che il rapporto dell'On. Andrea Rigoni “*La partecipazione democratica della diaspora dei migranti*” è stato discusso e adottato dalla Commissione permanente il **6 marzo 2015**.